

Unione dei Comuni del Pratomagno

Provincia di Arezzo

Contratto collettivo decentrato integrativo per l'esercizio finanziario 2015

Relazione illustrativa all'ipotesi di contratto

(redatta in conformità allo schema standard di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012, predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001)

Nota introduttiva

Secondo la normativa vigente, la **Relazione illustrativa** e la **Relazione tecnico-finanziaria** sono finalizzate:

- a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Al fine di rendere le relazioni comprensibili, anche al cittadino, e verificabili da parte del Revisore dei Conti e degli altri soggetti preposti al monitoraggio della contrattazione integrativa (Corte dei Conti, Funzione Pubblica, MEF), sono stati utilizzati gli schemi standard predisposti con la circolare n. 25 del 19/07/2012, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 40 del D. Lgs. n. 165/2001. La redazione di tali schemi si è ispirata, come dichiarato nella citata circolare, ai seguenti principi generali: corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e dell'utente.

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, eventualmente dettagliate in voci e sotto voci. L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti nelle relazioni, anche se completate dalla formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	L'ipotesi di contratto integrativo per l'esercizio finanziario 2015 è stata sottoscritta in data 16/12/2015	
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015	
Composizione della delegazione trattante	<p>La delegazione di parte pubblica è composta dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dott.ssa Ilaria Naldini, segretario dell'ente, in qualità di presidente della delegazione; - dott. Roberto Tommasini, responsabile del servizio Organizzazione Generale e Sviluppo economico, in qualità di componente della delegazione. <p>La delegazione sindacale è composta:</p> <p>Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) ammessa alla contrattazione e firmataria: Chiara Milanese (CGIL).</p> <p>Rappresentanti organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione, presenti e firmatari:</p> <p>per CGIL (Francesca Spadoni)</p> <p>per CISL (Frosini Simone)</p>	
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Pratomagno	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di contratto integrativo, cui si riferisce la presente relazione, ha natura di "contratto integrativo economico" ovvero con tale atto si rende conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale ed è riferito ad uno specifico anno (2015).</p> <p>Il contratto integrativo tratta le seguenti materie:</p> <p>i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 70 del 27/07/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e con deliberazione della Giunta dell'Unione n.120 del 30/11/2015 è stato adottato il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO). Con deliberazione della Giunta dell'Unione n.119 del 30/11/2015 sono state formulate le direttive alla delegazione di parte pubblica e individuati gli obiettivi strategici ed i vincoli di ordine finanziario.</p> <p>L'erogazione della produttività individuale e collettiva ai dipendenti è condizionata all'esito della valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel PDO.</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con deliberazione della Giunta dell'Unione n.1 del 23/01/2014, in conformità all'art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33. Il piano non è stato aggiornato nel 2015.</p> <p>L'Amministrazione ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata: «Amministrazione Trasparente» i seguenti dati e documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il PEG e il PDO 2015; - l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie collegate alla performance stanziati e l'ammontare delle risorse effettivamente distribuite; - i nominativi ed i curricula vitae dei componenti del Nucleo di valutazione; - i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; - gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Risultati attesi

Altre informazioni utili

Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

Le parti prendono atto che il fondo (parte stabile e parte variabile) risorse decentrate per l'anno 2015 è costituito da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE" (art. 31 c.2 CCNL 22.01.2004) , quantificate in € 20.678,10 ed impegnate per l'esercizio 2015 con determinazione del Responsabile del Servizio associato "Organizzazione generale e Sviluppo Economico" n. 130 del 16/12/2015, e da una parte definita "RISORSE EVENTUALI E VARIABILI" (art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004) che è stata quantificata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 119 del 30.11.2015. Il fondo è illustrato dal Segretario dell'Unione, dott.ssa Ilaria Naldini, in qualità di presidente della delegazione di parte pubblica nel corso della riunione tra le delegazioni sindacali di parte sindacale e di parte pubblica del 16/12/2015, è così costituito:

- risorse certe stabili e continue per € 20.678,10 delle quali la quota residua disponibile è pari ad € 2.922,30;
- risorse eventuali e variabili per € 38.793,72 (quantificate in attuazione della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 119 del 30/11/2015) di cui:
 - € 21.000,00 (oneri e Irap esclusi, da confermarsi a consuntivo) per incentivi per attività di progettazione, pianificazione e collaudo tecnico di cui al D.Lgs. 163/2006 in applicazione della relativa disciplina, quali compensi che restano esclusi dal blocco del comma 2 bis dell'art. 9;
 - € 1.874,21 quale integrazione sino ad un importo massimo del 1,2% del monte salari dell'anno 1997 ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999;
 - € 13.500,00 per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999;
 - 2.419,51 per risparmi accertati a consuntivo delle somme destinate al pagamento degli straordinari.

Le parti concordano sulla distribuzione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2015, così come definita nella deliberazione di Giunta dell'Unione n.119 del 30/11/2015, che viene allegata all'ipotesi di accordo sottoscritta. In particolare il fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- € 21.000,00 (oneri e Irap esclusi, da confermarsi a consuntivo) per incentivi per attività di progettazione interna, pianificazione e collaudo tecnico di cui al D.Lgs. 163/2006 in applicazione della relativa disciplina,

- € 18.111,03 per finanziare destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (le progressioni economiche orizzontali a carico del fondo 2015 e indennità di comparto);

- € 13.500,00 per finanziare il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, descritti in sede di approvazione del PDO e qualificati, con deliberazione di Giunta dell'Unione n.119 del 30/11/2015, come vere e proprie linee di indirizzo per l'attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999. Gli obiettivi strategici di cui all'art.15 comma 5 sono di seguito elencati:

- a) **Obiettivo "Mantenimento operatività sportello Suap"**. Si tratta dell'obiettivo n.1 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico, consistente nel garantire la continuità amministrativa e l'adeguamento delle procedure alla normativa sopravvenuta, pur in presenza di una riorganizzazione del personale diretta ad integrare la dotazione organica dell'ufficio. Tale riorganizzazione comporterà la necessità di un passaggio di competenze e di informazioni tra la dipendente attualmente impiegata nell'attività dello sportello unico e la dipendente assegnata all'Ufficio Segreteria;
- b) **Obiettivo "Sistema gestione qualità"**. Si tratta dell'obiettivo n.3 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico. L'obiettivo consiste nel compimento di tutte le attività necessarie per ottenere la convalida della certificazione di qualità ISO 9001 per l'anno 2015, con particolare riferimento alla predisposizione di una matrice relativa alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
- c) **Obiettivo "Gestione rapporto convenzionale con Consorzio di Bonifica n.2 Alto Valdarno"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge il Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico (Obiettivo 4 del PDO), il Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione (Obiettivo 7 del PDO) e il Servizio Gestione Territorio e Bonifica. L'obiettivo consiste nella redazione e proposta agli organi di governo dell'Unione e del Consorzio di Bonifica n.2 Alto Valdarno ai fini dell'approvazione e della stipula entro la fine dell'esercizio finanziario 2015, della convenzione definitiva avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di bonifica;
- d) **Obiettivo "Riorganizzazione Ufficio Personale e Segreteria"**. Si tratta dell'obiettivo n.8 assegnato al Servizio associato Organizzazione generale e Sviluppo economico. L'obiettivo consiste nel potenziamento delle capacità di interscambio/sostituibilità tra le diverse professionalità del personale dipendente al fine di garantire l'ordinario svolgimento dell'attività di competenza dell'Ufficio Personale e dell'Ufficio Segreteria;
- e) **Obiettivo "Consolidamento del servizio associato di gestione finanziaria contabile e controllo"**. Si tratta dell'obiettivo n. 1 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo - Unione: L'obiettivo consiste, da un lato, nel garantire la continuità operativa del servizio associato istituito ai sensi dell'art.14 comma 27 del D.L. 78/2010, pur in presenza di ripetuti passaggi di mansioni e di responsabilità (nell'anno 2015 si sono alternati 3 responsabili di servizio), dall'altro lato nella realizzazione di una mobilità interna tra servizi al fine di implementare la dotazione organica e la funzionalità dell'Ufficio Ragioneria dell'Unione;
- f) **Obiettivo "Supporto all'attivazione di nuove gestioni associate"**. Si tratta dell'obiettivo n.2 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione. L'obiettivo consiste nel garantire, mediante l'attività di supporto svolta dall'Ufficio Ragioneria dell'Unione, l'assenza di criticità nella gestione dei flussi finanziari tra enti coinvolti nella attivazione di nuove gestioni associate;
- g) **Obiettivo "Forestazione- Progetto Life 13BIO/IT/000282 "Selvicoltura innovativa per accrescere la biodiversità dei suoli in popolamenti artificiali di pino nero (SelPiBioLife)"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge il Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione (Obiettivo n.4) e il Servizio Gestione Territorio e Bonifica (Obiettivo n.7). L'obiettivo consiste nella realizzazione della fase progettuale denominata Azione C1 (diradamenti sperimentali) nei tempi previsti. A tal fine è necessaria la prestazione da

- parte dell'Ufficio Ragioneria di attività di supporto all'Ufficio Forestazione nella gestione dei flussi economico finanziari relativi al progetto.
- h) **Obiettivo "PSR 2007-2013 Mis.226"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge il Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione (Obiettivo n.5) e il Servizio Gestione Territorio e Bonifica (Obiettivo n.9). L'obiettivo consiste nella completa rendicontazione e collaborazione per il collaudo, nonché nella regolare gestione dei flussi finanziari connessi alla fase di liquidazione dei finanziamenti regionali per 5 progetti (Cup Artea n. 599147, Cup Artea n. 599228, Cup Artea n. 599293, Cup Artea n.599302, Cup Artea n. 599321) al fine di ottenere il 100% dell'importo finanziato;
- i) **Obiettivo "Approvazione piano delle attività di bonifica interventi 2016"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge il Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione (Obiettivo n.6) e il Servizio Progettazione Tecnica (Obiettivo n.1). L'obiettivo consiste nella predisposizione della proposta di deliberazione di Giunta dell'Unione avente ad oggetto l'approvazione e trasmissione al Consorzio di Bonifica n.2 Alto Valdarno della proposta di piano delle attività 2016.
- j) **Obiettivo "Introduzione fatturazione elettronica e monitoraggio tempi medi di pagamento"**. Si tratta dell'obiettivo n.12 assegnato al Servizio associato Gestione Finanziaria Contabile e Controllo – Unione. Tale obiettivo consiste nella nomina di un referente per la fatturazione e nello svolgimento di tutte le attività preparatorie (censimento uffici con aggiornamento IPA, comunicazione ai fornitori, integrazione dei sistemi informatici etc) ai fini della gestione e conservazione a decorrere dal 31.03.2015 delle fatture elettroniche, nonché nel pagamento, di norma, delle medesime entro 30 giorni dall'emissione;
- k) **Obiettivo "Gestione attività di Front-Office"**. Si tratta dell'obiettivo n.2 assegnato al Servizio Gestione Territorio e Bonifica: L'obiettivo consiste nel garantire l'attività di front-office dell'Ufficio Bonifica per l'anno 2015 in conformità agli accordi conclusi con il Consorzio di Bonifica n.2 Alto Valdarno, pur essendo la funzione di bonifica attribuita con legge regionale ai consorzi;
- l) **Obiettivo "Valorizzazione del patrimonio agricolo- forestale"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge sia il Servizio Gestione Territorio e Bonifica (obiettivi 4 e 5) sia il Servizio Progettazione Tecnica (obiettivo 19). L'obiettivo n.4 consiste nel conseguimento del 100% dell'introito previsto da vendita di bosco in piedi e del legname di risulta pari a circa Euro 92.124,00, e nel conseguimento del 40% dell'introito definito da Terre Regionali Toscane, derivante da concessione di terreni e fabbricati pari a circa Euro 5.900. L'obiettivo n.5 consiste nella conclusione dell'intervento di ampliamento e risistemazione della struttura ricettiva Pian della Fonte entro il 31.12.2015. L'obiettivo 19 consiste nella collaborazione alla direzione lavori relativa all'intervento di ampliamento dell'area attrezzata posta in loc. Pian della Fonte, nonché per l'acquisizione dei titoli abilitativi per l'intervento di adeguamento igienico-sanitario dell'immobile posto in loc. Albereta nel Comune di Loro Ciuffenna;
- m) **Obiettivo "Progetto Life 15 NAT/IT/000837 Growing Avian in Appennine's Tuscany Heathlands (GRANATHA)"**. Si tratta dell'obiettivo n. 8 assegnato al Servizio Gestione Territorio e Bonifica. L'obiettivo consiste nella elaborazione e presentazione del progetto per il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella zona "Pascoli e cespuglietti montani del Pratomagno", entro i termini previsti nel bando Life Natura;
- n) **Obiettivo "PSR 2014-2020 Mis. 8 Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste Sottomisura 8.3 Sottomisura 8.4"**. Si tratta di un obiettivo intersettoriale che coinvolge sia il Servizio Gestione Territorio e Bonifica (Obiettivo n.10) sia il Servizio Progettazione Tecnica. L'obiettivo consiste nella elaborazione e trasmissione alla Regione Toscana nei tempi previsti dal decreto dirigenziale regionale n.3654 del 7/8/2015 della manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi di sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Il Servizio deve anche redigere il progetto preliminare entro il termine di scadenza previsto dal bando regionale;

- o) **Obiettivo "Gestione contenzioso (Attività non programmabile)".** Si tratta dell'obiettivo n.2 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica e consiste nello svolgimento senza ritardo dell'attività tecnica di supporto al professionista forense incaricato del patrocinio in giudizio dell'Ente;
- p) **Obiettivo "Documento Annuale Difesa del Suolo DADS 2016 RT – Elaborazione di n.2 progetti esecutivi".** Si tratta dell'obiettivo n.5 assegnato al Servizio progettazione Tecnica. L'obiettivo consiste nella redazione dei due progetti (realizzazione briglie di torrente nel Comune di Cavriglia, sistemazione spondale torrente L'Oreno nel Comune di Laterina) entro i termini previsti. Tale obiettivo risulta tuttavia irrilevante ai fini della presente deliberazione, poiché nella realizzazione di tale obiettivo sono impegnati, oltre al responsabile di servizio, due tirocinanti ai quali non si applica il CCDI 2015;
- q) **Obiettivo "Documento Annuale Difesa del Suolo DADS 2015 RT (1° stralcio) – Redazione n.1 progetto esecutivo finanziato dalla Regione Toscana".** Si tratta dell'obiettivo n.6 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica. L'obiettivo che ha durata biennale consiste nella acquisizione mediante affidamento esterno del progetto preliminare entro il 30.10.2015, del progetto definitivo entro il 29.02.2016 e del progetto esecutivo entro il 30.04.2016, relativi ai lavori di riduzione del rischio idraulico sul borro Rantigioni in località Faella nel Comune di Castelfranco Piandiscò;
- r) **Obiettivo "Documento Annuale Difesa del Suolo DADS 2014 RT – Realizzazione lavori finanziati".** Si tratta dell'obiettivo n.7 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica e consiste nella conclusione entro il 30.06.2015 dei lavori di ripristino della difesa di sponda in destra idraulica del torrente Ambra nel Comune di Bucine, nonché nella trasmissione entro il 30.09.2015 alla Regione Toscana della rendicontazione e della richiesta di saldo;
- s) **Obiettivo "Aggiornamento SIT e trasferimento dati sul sito web dell'Unione".** Si tratta dell'obiettivo n.9 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica e consistente nell'aggiornamento del SIT in conseguenza della chiusura del sito web www.bonificavaldarno.it, con conseguente trasferimento dei dati sul sito istituzionale dell'Unione, e della modifica del reticolo idraulico approvata con deliberazione regionale;
- t) **Obiettivo "Gestione post emergenza per danni a privati".** Si tratta dell'obiettivo n.12 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica ed afferente la materia della Protezione Civile. L'obiettivo consiste nella realizzazione, entro il termine previsto dalla legge regionale, del censimento dei danni a privati conseguenti all'eccezionale evento meteo del 5/3/2015, individuazione criteri di assegnazione dei fondi regionali a titolo di rimborso, raccolta documentazione e trasmissione alla Regione Toscana;
- u) **Obiettivo "Valutazione pericolosità sismica edifici".** Si tratta dell'obiettivo n.14 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica e consiste nella valutazione sismica degli edifici strategici dei comuni facenti parte del Centro Intercomunale di Protezione Civile, nonché nella quantificazione economica degli interventi strutturali necessari per la riduzione dell'indice sismico;
- v) **Obiettivo "Sviluppo e implementazione attività di comunicazione".** Si tratta dell'obiettivo n.15 assegnato al Servizio Progettazione Tecnica, consistente nella manutenzione ed implementazione entro il 30.09.2015 del sito internet della Protezione Civile mediante l'app PROTCIPASS;
- cc) **Obiettivo "Organizzazione ufficio associato di statistica".** Si tratta dell'obiettivo n.1 assegnato al Servizio associato di statistica del Pratomagno, consistente nell'attivazione della gestione associata e nell'elaborazione del programma per il 2016.

- € 6.860,79 per incentivare il personale (escluse le posizioni organizzative) in base al merito, a seguito di valutazione delle prestazioni individuali e del grado di realizzazione degli obiettivi definiti nel P.E.G. e nel P.D.O.

Le norme contrattuali di riferimento per la ripartizione del fondo per la contrattazione integrativa relativa all'esercizio finanziario 2015 sono le seguenti:

Art. 17 comma 2 lettere a), b), c) d) e K) del CCNL 01.04.1999

Art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999

Artt. 33 comma 4, 34 comma 1,35 comma 3,36,37 del CCNL 22.01.2004

Art. 7 del CCNL 09.05.2006

Le norme di legge di cui tener conto sono le seguenti:

art.40 comma 3 quinquies D.Lgs. 165/20001

Art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/02010, il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Sez. B Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo

Descrizione	Riferimento normativo	Importo
INDENNITA' DI COMPARTO	Art. 33 CCNL 22/01/2004 Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004	7.380,57
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (progressioni a carico fondo 2009 con deduzione progressioni personale cessato 2009)	Art. 17, comma 2, lettera b) CCNL 01/04/1999 Art. 34 comma1 CCNL 22/01/2004 Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004	10.730,46
Totale risorse decentrate stabili ex art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004 con destinazione non contrattata		18.111,03
PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2015	Art. 17, comma 2, lettera b) CCNL 01/04/1999 Art. 9 comma 21 D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010	0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	Art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01/04/1999	0,00
INDENNITA' DI DISAGIO	Art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 01/04/1999	0,00
INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI, ORARIO NOTTURNO E FESTIVO, RISCHIO	Art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01/04/1999 Art. 36 CCNL 14.09.2000	0,00

PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Art. 17, comma 2, lettera a) e Art. 18 CCNL 01/04/1999	6.860,79+
	Art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999	13.500,00
		Tot. 20.360,79
DECURTAZIONE ECONOMIE FONDO 2014		0,00
Totale risorse decentrate ex art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004 con destinazione contrattata		20.360,79

Sez. C Effetti abrogativi impliciti

Il contratto integrativo qui illustrato determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2014.

Sez. D Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contrattuali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la distribuzione delle risorse contrattate è condizionata all'esito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e dai Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, in ordine al raggiungimento degli obiettivi programmati, in conformità al principio di differenziazione delle valutazioni in base al merito e compatibilmente con le fasi di attuazione del ciclo di gestione della performance.

Sez. E Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto integrativo qui illustrato non prevede progressioni economiche.

Sez. F Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione

Dalla sottoscrizione del contratto integrativo qui illustrato, ci si attende un incremento della produttività del personale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 120 del 30/11/2015 di approvazione del piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.).

Alcuni obiettivi tra quelli definiti nel P.D.O., precisamente individuati con deliberazione della Giunta dell'Unione n.119 del 30/11/2015, rappresentano vere e proprie linee di indirizzo per l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti e pertanto l'Amministrazione, in applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999, ha messo a disposizione risorse integrative pari ad € 13.500,00, per la remunerazione del personale dipendente che risulterà, all'esito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, aver raggiunto tali obiettivi.

Loro Ciuffenna, 16/12/2015

Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Segretario dell'Unione

Dott.ssa Ilaria Naldini
